

A Palazzo Gromo Losa la seconda tappa del tour de La Stampa iniziato giovedì scorso a Cuneo, per capire come l'Unione serva e appartenga a tutti i cittadini, al di là delle istituzioni, dei tecnicismi e dei vincoli

Non solo regole da rispettare Ecco perché anche Biella è Europa

EVENTO

PAOLA GUABELLO
BIELLA

«**L**a via da percorrere non è facile, né sicura. Ma deve essere percorsa, e lo sarà!». Così scriveva Altiero Spinelli, un tra i maggiori attori politici del processo di integrazione europeo del dopoguerra.

E oggi, in vista del voto del 26 maggio, La Stampa è pronta ad accogliere i suoi lettori nell'auditorium di palazzo Gromo Losa, al Piazza, in occasione di un incontro che parlerà proprio di Europa e del futuro di un continente che sta, a tutti gli effetti, cercando ancora la sua identità malgrado sia passato quasi un secolo dalle parole del visionario ispiratore di un percorso che voleva «un continente federale».

Il vice direttore del quoti-

“All’inizio dell’800 uno dei primi a sfruttare il mercato continentale fu Pietro Sella”

diano, Marco Zatterin, insieme al banchiere Pietro Sella, all'imprenditore stilista Nino Cerruti e alla gallerista Zaira Beretta, con l'aiuto di Mario Deaglio, cercherà di andare oltre la mera «etichetta geografica» che tutti conosciamo, alla ricerca dell'anima che ancora stenta a emergere, di un'identità che non è facile da «indossare» per la maggior parte dei cittadini, fatto salvo - forse - il popolo dei millennials, nato sotto una bandiera

blu coronata di stelle, in un mondo dai confini aperti, capace di accogliere e supportare il loro passaggio nelle importanti università che punteggiano i Paesi dalla Norvegia al Portogallo fino alla Grecia, e di offrire opportunità di lavoro con estrema semplicità.

E, a questo proposito, chi ricorda ancora come si viveva prima della «libera circolazione» e di quel trattato di Schengen, entrato in vigore solo una ventina di anni fa e non ancora adottato da tutti i Paesi?

La chiacchierata di questa sera, che prenderà il via alle 18, spazierà su temi leggeri perché non solo dal palco ma anche dalla platea dovranno giungere riflessioni, domande e punti di vista. L'Europa nel bene e nel male, vuol dire infatti regole spesso scomode, tecnicismi distanti dalle logiche del lavoro e della vita quotidiana, poteri forti, lobby e istituzioni, ma anche e soprattutto opportunità sul mercato comune, tema sul quale il Biellese, trova la sua espressione migliore.

«Fra i primi che profittarono del grande mercato continentale (che era lungi dall'essere unico), ci fu Pietro Sella - ricorda Marco Zatterin -, che dopo la caduta di Napoleone viaggiò prima in Inghilterra e poi in Belgio per studiare le nuove diavolerie meccaniche con cui fabbricare tessuti. Fu così che Biella divenne capitale del tessile». Ora, venticinque anni dopo il big bang della globalizzazione, la provincia è alla ricerca di una nuova anima. Con l'Europa? O contro? Il dibattito è tutto qui. Fare l'unione con la forza, o chiu-

dersi in casa sperando che altri risolvano i nostri problemi?

Il confronto di palazzo Gromo Losa girerà sulla memoria che insegna a guardare lontano e a capire dove si deve andare. Brexit, Pace, Clima, vendere le nostre cose, comprarne altre. Biella da secoli esprime il suo saper fare manifatturiero, oggi riconosciuto in tutto il mondo; la sua creatività, il suo «vizio» di rincorrere la qualità in ogni prodotto, dal tessuto al macchinario tessile fino all'agroalimentare. Quanto è importante, allora, difendere la nostra identità? Meglio essere italiani o europei? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALAZZO GROMO LOSA



Palazzo Gromo Losa si trova in corso del Piazza 22. Da Biella Piano si può accedere con la funicolare oppure posteggiando al parcheggio del Bellone e con l'ascensore arrivare a pochi metri dall'ingresso.

LA STAMPA
L'EUROPA SIAMO NOI

BIELLA 20 marzo ore 18:00
Auditorium Palazzo Gromo Losa
Corso del Piazzo 22 - Biella
Zaira Beretta
Galleria Zalon e Direttore Generale di Yanga
Pietro Sella
A.D. e Direttore Generale Banca Sella Holding
Nino Cerruti
Stilista e imprenditore tessile

TORINO 10 aprile ore 18:00
Auditorium Reale Mutua
Corso Giuseppe Siccardi 13 - Torino
Arturo Brachetti
Artista, trasformista,
e regista teatrale
Rita Guarino
Allenatore Juventus femminile
ed ex calciatrice

CUNEO 14 marzo ore 18:00
Spazio Incontri Fondazione CRC
Via Roma 15 - Cuneo
Alberto Balocco
A.D. Balocco S.p.a.
Cristiano Godano
Musicista e cantante Marlene Kuntz

NOVARA 4 aprile ore 18:00
Ala Ovest piano 1
Castello Visconteo Sforzesco
Piazza Martiri della Libertà 3 - Novara
Marta Calcaterra, Soprano
Daniele Barbone
AD Cesvi, esperto di green economy
ed extreme runner.
Giacomo Ponti, CEO Ponti S.p.a.

ASTI 27 marzo ore 18:00
Aula Magna UniAstiss
Piazzale De André - Asti
Roberta Bellesini
Scrittrice e sceneggiatrice.
Pia Bosca, CEO Bosca S.p.a.
Diego Bongiovanni
Show chef e consulente



Conduttori e ospiti della serata intitolata «L'Europa siamo noi», che si svolge questo pomeriggio alle 18 a palazzo Gromo Losa, al Piazzo. Dall'alto: 1) Il vice direttore de La Stampa Marco Zatterin, per anni corrispondente a Bruxelles e già caporedattore delle pagine di Economia. 2) Mario Deaglio, economista, docente universitario ed editorialista de La Stampa. Da sinistra: 3) l'imprenditore stilista Nino Cerruti 4) Zaira Beretta, fondatrice di Zalon, galleria a Riva negli spazi dell'ex lanificio Pria 5) Pietro Sella, ceo del gruppo banca Sella

